

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto Davide Strukelj

in qualità di Capogruppo del Gruppo Consiliare "Officina di Ideeali - Progressisti per Monfalcone" del Consiglio Comunale di Monfalcone

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia - Codice procedura 8876

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro _____



TESTO DELL' OSSERVAZIONE

1. Aspetti di carattere generale

- a. Si ritiene che la documentazione presentata sia imprecisa quanto alla cartografia del bacino ospitante la banchina De Franceschi – Casillo, poiché non corrispondente allo stato di fatto, e così da incidere su (almeno alcuni) profili di manovra della nave "shuttle" e, di conseguenza, di sicurezza delle procedure di ormeggio e disormeggio della stessa, come imposte dalla vigente Ordinanza della Capitaneria di Porto di Monfalcone (Doc H8, pag. 10 e segg.).
- b. Sempre secondo la vigente Ordinanza, si specifica che "Sono ammesse all'ormeggio presso la banchina Silos De Franceschi le unità navali di lunghezza non superiore ai 140 metri e aventi pescaggio non superiore a metri 8,90. Per le navi che dovessero eccedere le predette caratteristiche, e comunque per una lunghezza non superiore ai 190 metri, la fattibilità dell'accosto e le eventuali modalità di entrata/uscita dovranno essere valutate singolarmente tenuto conto della lunghezza, larghezza, manovrabilità, della presenza o meno del carico a bordo nonché delle condizioni meteo marine e di marea". Tali condizioni (day-light, marea, condimeteo, misure della nave, carico, valutazione puntuale, etc.), nelle quali ricade lo "shuttle" proposto, che misura circa 150 metri di lunghezza per oltre 8 di pescaggio, danno rilievo alla pericolosità di tali manovre per navi di siffatte dimensioni, oltre a quanto già derivi dalla sola tipologia del carico di cui trattasi.

2. Aspetti programmatici

- a. Il vigente Piano Regolatore Portuale del Porto di Monfalcone include una valutazione sui traffici di GNL, specificatamente al capitolo sulla "descrizione dello scenario di sviluppo e studio delle alternative", riportando tra le conclusioni che per quanto riguarda lo scarico in costa (del GNL, n.d.r.) si osserva che (...) nel caso venga eseguito all'interno dell'area portuale, l'interferenza con le attività portuali sarebbe particolarmente significativa" e che "l'ubicazione dell'impianto e degli ormeggi all'interno del porto comporta delle limitazioni per il settore del traffico passeggeri", tanto da scartare, nelle conclusioni, tale ipotesi alternativa. Questa specifica considerazione deve inoltre tenere conto del fatto che il progetto in esame prevede l'ingresso di un numero importante di "shuttle" ogni anno: circa 160. Ciò premesso, si ritengono tali valutazioni rilevanti anche nel merito delle analisi sul progetto presentato per la banchina De Franceschi – Casillo (che si trova su una delle due diramazioni comunicanti col canale del Porto di Monfalcone e in completa continuità con lo stesso).

3. Aspetti ambientali

- a. Si rileva che le aree potenzialmente interessate dagli effetti derivanti da incidenti conseguenti alla movimentazione di GNL, come individuate in letteratura*, includono zone naturalistiche quali Biotopi e Zone Speciali di Conservazione, oltre che aree destinate a servizi pubblici, attività turistiche, ricreative e imprenditoriali di varia natura, così come determinate nei piani comunali e regionali riportati nella documentazione presentata dalla parte proponente. (* per l'ampiezza delle aree interessate da effetti dovuti a incidenti specifici, si veda ad esempio "Engineering Risks and Safety Measures Associated with the Storage and Transport of Liquefied Natural Gas (LNG)", International Journal of Safety and Security, Vol. 11, No. 4, August, 2021, pp. 409-418, Palestini e Sassu, Ministero degli Interni, Università di Roma "Tor Vergata").
- b. A maggior evidenza di quanto sopra, va considerato che esistono rischi accessori riferibili al cosiddetto BOG (Boil-off gas), e alla presenza di un buffer tank da 50 m³ appositamente previsto per il contenimento del GNL prodotto a seguito reliquefazione del BOG (Doc H11 pag. 203, Doc H12 pag. 10). Altro elemento di rischio è la presenza di una torcia e relativo camino che impongono l'adozione di un'area sterile (Doc H10 pag. 9), alla quale devono fare seguito concentriche aree di rischio e sicurezza, e conseguente adozione di piani di emergenza e piani di emergenza esterna da coordinare con gli attori locali (come previsto dal DL 105 26/06/2015, in attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose).
- c. Si constata che nella documentazione presentata si fa menzione, solo con breve rimando, alle implicazioni sulla fruibilità del bacino da parte di "terze parti", ovvero al fatto che "l'impatto della



zona di sicurezza relativa alle attività di scarico GNL dalla bettolina al terminale logistico onshore e la zona di sicurezza relativa alla torcia sempre relativa al terminale logistico, potrebbero limitare le attività di terze parti, in particolare modo la navigabilità, con particolare riferimento al porto turistico antistante il terminale e il canale del Branco, anche perché, si aggiunge, “le numerose attività di sollevamento e movimentazione di isocontainer espongono a rischio significativo (...) operatori e terze parti (...)” e specificatamente “al rischio derivante dal rilascio del gas liquefatto infiammabile” (Doc. H6 pag. 10), potenzialmente pericoloso per l’ambiente, le persone e le cose.

- d. In considerazione al traffico su rotaia generato vale la riflessione che 942 convogli all’anno, ovvero 3 al giorno (per totali 6 passaggi al giorno, ovvero andata e ritorno), siano tutt’altro che poco impattanti rispetto all’infrastruttura esistente poiché: la linea ferroviaria esistente incrocia la viabilità stradale in diversi punti e con attraversamenti stradali di tipo non custodito e non servito; i convogli sono di ragguardevoli dimensioni (ogni singolo treno misura più di 500 metri); le locomotive utilizzate sono a propulsione diesel non essendo la linea elettrificata.
- e. I rilievi fonometrici atti a individuare possibili effetti di inquinamento acustico sono stati condotti solo con l’utilizzo di recettori posizionati a sud e a ovest del sito dell’impianto in discussione, recettori che risultano “parzialmente schermati rispetto all’area di progetto dai manufatti industriali esistenti (silos)” (Doc H11 pag. 200). Non si è valutato il potenziale inquinamento acustico nella direzione degli altri quadranti dove insistono strutture ricreative e nautiche, così come non si è valutato il transito di numerosi convogli a trazione diesel sulla linea ferroviaria che collega il sito industriale in oggetto alla rete nazionale.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell’art. 24, comma 7 e dell’art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l’osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Monfalcone, 7 ottobre 2022

Il dichiarante

Dott. Davide Strukelj

